

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA- LMG- (A-L) SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI- SSG- (A-Z)
Crediti formativi	Nove crediti
Denominazione inglese	PHILOSOPHY OF LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	ANTONIO INCAMPO	antonio.incampo@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Giuridico-filosofico	IUS/20	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Primo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali integrative

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	60 ore di lezioni frontali e 30 ore di esercitazioni e/o attività seminariali integrative
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Non sono previsti esami propedeutici
Risultati di apprendimento previsti	Il corso prende in esame il concetto di diritto, e ne cerca il significato al di là di particolari ordinamenti o specifiche fonti normative. D'altronde, è sempre più in crisi l'unità categoriale dei codici, nel contesto di nuovi poteri e nuove forme di giuridificazione della realtà ben oltre lo Stato e la sua sovranità. Ne deriva l'inevitabile impronta filosofica nella formazione del giurista, attraverso lo sviluppo di facoltà autonome di giudizio, la maggiore visione ermeneutica del linguaggio normativo e dei fatti giuridici in generale, l'acquisizione di competenze dialettiche, e, soprattutto, la padronanza critica del fondamento umano del diritto dopo la fine dei totalitarismi e la deriva terrificante di questi ultimi nel Novecento.

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Tre direttrici principali:</p> <p>(i) <i>Per una eidetica del dovere giuridico</i> La filosofia del diritto è scienza del dovere giuridico. Essa tratta il dovere sotto la specie dell'universale; non verte su questo o quel particolare dovere, ma sull'idea [<i>eîdos</i>] stessa di dovere giuridico. In tal senso, ogni riferimento a singoli atti o norme serve a verificare solo la possibilità di essi, piuttosto che la loro particolarità. Studiare, infatti, la possibilità dei fenomeni è sapere quali fenomeni siano universali o necessari, e quali, invece, no.</p> <p>(ii) <i>Linee di ontofenomenologia giuridica</i> La riflessione filosofica sul diritto non si ferma semplicemente (o semplicisticamente) all'affermazione che il diritto è norma (<i>in e per</i> un ordinamento), ma include, soprattutto, la tesi che la regola giuridica sia principio fondamentale di "riconoscimento" [<i>Anerkennung</i>] dell'Io in relazione all'Altro da sé. Per questo la filosofia del diritto è anche ontofenomenologia dell'esistenza umana.</p> <p>(iii) <i>Lecture kantiane sull'idea di dovere</i> Le lecture kantiane trattano ancora l'etica e la scienza giuridica come "metafisica" [<i>Metaphysik</i>], ossia come scienza universale e necessaria del dovere.</p>
Testi di riferimento	<p>ANTONIO INCAMPO, <i>Filosofia del dovere giuridico</i>, Cacucci, Bari 2012.</p> <p>SERGIO COTTA, <i>Il diritto nell'esistenza. Linee di ontofenomenologia giuridica</i>, Giuffrè, Milano 1991², pp. 1-256.</p> <p>IMMANUEL KANT, <i>Fondazione della metafisica dei costumi</i> [1785]. (Si consiglia una delle seguenti edizioni italiane: i) a cura di Vittorio Mathieu, Rusconi, Milano 1994; ii) a cura di Pietro Chiodi, TEA, Milano 1997; iii) a cura di Filippo Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2005).</p> <p>Dell'opera di I. Kant è oggetto di studio solo: Parte seconda: <i>Passaggio dalla filosofia morale popolare alla metafisica dei costumi.</i></p>
Metodi didattici	<p>Si seguirà la metodologia didattica convenzionale con lezioni frontali, esercitazioni seminariali per la lettura critica di opere classiche, uso eventuale di strumentazioni multimediali.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>La verifica finale avverrà tramite esame orale</p>
Criteri di valutazione	<p>La verifica avrà la struttura aperta del dialogo a partire da domande che intendano accertare da un lato il possesso di nozioni o contenuti essenziali del programma, e, dall'altro, le capacità critiche o dialettiche collegate al significato principalmente ermeneutico della scienza giuridica. La valutazione finale sarà espressa in un voto d'esame.</p>

Assegnazione tesi di laurea	L'assegnazione della tesi scritta o della dissertazione orale sarà concordata direttamente con il docente. Lo studente che intenda svolgere la tesi scritta per la laurea magistrale dovrà chiederla almeno sei mesi prima della presumibile data dell'esame di laurea.
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------